

Scambi virtuali nell'istruzione superiore e nei giovani **Virtual Exchanges in Higher Education and Youth**

TOPIC ID: ERASMUS-EDU-2023-VIRT-EXCH

Ente finanziatore: Commissione europea, Programma Erasmus Plus

Obiettivi ed impatto attesi: I progetti di scambio virtuale consistono in attività online tra persone che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo di competenze trasversali. Essi consentono a tutti i giovani di accedere a un'istruzione internazionale e interculturale di alta qualità (sia formale che non formale) senza dover ricorrere alla mobilità fisica. Sebbene i dibattiti o la formazione virtuale non sostituiscano completamente i benefici della mobilità fisica, i partecipanti agli scambi virtuali dovrebbero raccogliere alcuni dei vantaggi delle esperienze educative internazionali. Le piattaforme digitali rappresentano uno strumento prezioso per rispondere parzialmente alle limitazioni globali alla mobilità causate dalla pandemia COVID-19. Gli scambi virtuali contribuiscono anche a diffondere i valori europei. Inoltre, in alcuni casi possono preparare, approfondire ed estendere gli scambi fisici, oltre ad alimentare una nuova domanda.

Gli scambi virtuali si svolgono in piccoli gruppi e sono sempre moderati da un facilitatore qualificato. Dovrebbero essere facilmente integrabili nei progetti per i giovani (educazione non formale) o nei corsi di istruzione superiore. Gli scambi virtuali possono coinvolgere partecipanti di entrambi i settori, anche se, a seconda dei progetti specifici, potrebbero coinvolgere partecipanti di uno solo di essi o di entrambi. Tutti i progetti previsti dal presente invito coinvolgeranno organizzazioni e partecipanti provenienti sia dagli Stati membri dell'UE e dai Paesi terzi associati al Programma, sia da Paesi terzi non associati al Programma nelle regioni ammissibili.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione mira a:

- Incoraggiare il dialogo interculturale con i Paesi terzi non associati al Programma e aumentare la tolleranza attraverso interazioni online tra persone, basandosi su tecnologie digitali e adatte ai giovani;
- Promuovere vari tipi di scambi virtuali come complemento alla mobilità fisica di Erasmus+, consentendo a un maggior numero di giovani di beneficiare di esperienze interculturali e internazionali;
- Migliorare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica, in particolare nell'uso di Internet e dei social media, in modo da contrastare la discriminazione, l'indottrinamento, la polarizzazione e la radicalizzazione violenta;
- Promuovere le competenze digitali e le soft skills (le soft skills comprendono la capacità di pensare in modo critico, di essere curiosi e creativi, di prendere l'iniziativa, di risolvere i problemi e di lavorare in modo collaborativo, di essere in grado di comunicare in modo efficiente in un ambiente multiculturale e interdisciplinare, di essere in grado di adattarsi al contesto e di far fronte allo stress e all'incertezza. Queste competenze fanno parte delle competenze chiave, come indicato nella Raccomandazione del

Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU C 189/1 del 4.6.2018)) sviluppo degli studenti, dei giovani e degli animatori giovanili (gli animatori giovanili sono professionisti o volontari coinvolti nell'apprendimento non formale che sostengono i giovani nel loro sviluppo socio-educativo e professionale personale), compresa la pratica delle lingue straniere e del lavoro di squadra, in particolare per migliorare l'occupabilità;

- promuovere la cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione attraverso l'istruzione;
- rafforzare la dimensione giovanile nelle relazioni dell'UE con i Paesi terzi.

AREE TEMATICHE / OBIETTIVI SPECIFICI

Gli Scambi virtuali Erasmus+ sono un'iniziativa dal basso verso l'alto. In questo invito, le organizzazioni partecipanti sono libere di scegliere i temi su cui concentrarsi, ma le proposte devono dimostrare l'impatto previsto in relazione a uno o più degli obiettivi sopra citati (si veda anche la sezione "Impatto previsto" di seguito). Gli aspetti di genere devono essere presi in considerazione se necessario, a seconda dell'ambito e dei temi del progetto (ad esempio, introducendo aspetti di sensibilità di genere nelle formazioni). Particolare attenzione deve essere prestata all'inclusione di persone socialmente ed economicamente vulnerabili e di persone che non sono in grado di richiedere la mobilità fisica. Poiché gli scambi virtuali sono più facili da organizzare con gli studenti e le università, i candidati sono incoraggiati a coinvolgere giovani e organizzazioni non iscritti all'istruzione superiore.

ATTIVITÀ

I progetti saranno finanziati sulla base di piani di lavoro che possono integrare un'ampia gamma di attività di cooperazione online, tra cui, ad esempio:

- discussioni online tra giovani di organizzazioni giovanili con sede in diversi Paesi, nell'ambito di progetti giovanili. Potrebbero includere simulazioni di giochi di ruolo;
- formazione per operatori giovanili che desiderano sviluppare un progetto di scambio virtuale con colleghi di altri Paesi;
- discussioni facilitate online tra studenti di istituti di istruzione superiore con sede in Paesi diversi, nell'ambito di corsi di istruzione superiore;
- Formazione per professori/personale universitario disposto a sviluppare un progetto di scambio virtuale con colleghi di altri paesi;
- Corsi online aperti interattivi che includono materiali didattici tradizionali come lezioni filmate, letture e problemi (come i ben noti MOOC, Massive Open Online Courses, ma ponendo l'accento sui forum interattivi degli utenti in piccoli gruppi per sostenere le interazioni comunitarie tra studenti, professori, assistenti didattici, giovani e operatori giovanili).

Criteri di eleggibilità: Le seguenti organizzazioni possono essere coinvolte come coordinatori:

- Organizzazioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione superiore o dei giovani (educazione non formale);

- Istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché organizzazioni di rettori, insegnanti o studenti legalmente riconosciute a livello nazionale o internazionale; L'organizzazione fa domanda a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto e deve essere legalmente costituita e situata in uno Stato membro dell'UE o in un Paese terzo associato al Programma.

Quali tipi di organizzazioni possono partecipare al progetto?

Le organizzazioni partecipanti possono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un Paese terzo associato al Programma o in un Paese terzo ammissibile non associato al Programma. Ogni proposta di progetto può coinvolgere solo organizzazioni e partecipanti di una delle regioni ammissibili dei Paesi terzi non associati al Programma. Le regioni ammissibili coperte da questa azione sono le Regioni 1, 2, 3 e 9 (si veda la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa Guida). Le organizzazioni partecipanti possono rientrare nelle seguenti categorie:

- Organizzazioni giovanili (cioè qualsiasi organizzazione, pubblica o privata, che lavora con o per i giovani al di fuori di contesti formali. Tali organizzazioni possono essere, ad esempio: un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione, una ONG (comprese le ONG europee per la gioventù); un Consiglio nazionale della gioventù; un'autorità pubblica a livello locale, regionale o nazionale; un istituto di istruzione o di ricerca; una fondazione);

- Istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché organizzazioni di rettori, insegnanti o studenti legalmente riconosciute a livello nazionale o internazionale;

- Vettori di cambiamento nel sistema educativo (dirigenti universitari, dipartimenti internazionali, presidi, agenzie di qualità, ecc.); organizzazioni pubbliche o private attive nei settori dell'istruzione superiore o della gioventù e stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un Paese terzo associato al Programma o in uno dei Paesi terzi ammissibili non associati al Programma.

Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc. Le entità affiliate non sono ammissibili al finanziamento.

Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 4 organizzazioni. I consorzi devono soddisfare le seguenti condizioni:

- Un minimo di 2 istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di 2 Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al Programma e 2 istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili di 2 paesi terzi ammissibili non associati al Programma appartenenti alla stessa regione ammissibile; e

- Il numero di organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei Paesi terzi associati al Programma non può essere superiore al numero di organizzazioni dei Paesi terzi non associati al Programma.

- Nel caso dell'Africa subsahariana, i candidati sono incoraggiati a coinvolgere nella loro proposta partecipanti provenienti da un'ampia gamma di Paesi, compresi i Paesi meno sviluppati (secondo l'elenco dei Paesi meno sviluppati del Comitato di assistenza allo sviluppo dell'OCSE: DAC-List-of-ODA-Recipients-for-reporting-2022- 23-flows.pdf (oecd.org)) e/o partner che hanno meno esperienza in Erasmus+.

Le entità affiliate non contano ai fini dei criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio.

Sede delle attività

Le attività devono svolgersi nei Paesi delle organizzazioni partecipanti.

Durata del progetto

I progetti devono di norma avere una durata di 36 mesi (sono possibili estensioni, se debitamente giustificate e attraverso una modifica).

Contributo finanziario: Questa azione segue un modello di finanziamento forfettario. L'importo del contributo forfettario unico sarà determinato per ogni sovvenzione in base al bilancio stimato dell'azione proposta dal richiedente. L'autorità concedente fisserà l'importo forfettario di ciascuna sovvenzione in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione stabilito nel bando.

La sovvenzione dell'UE per progetto sarà di un massimo di 500.000 euro, con 200 euro come investimento massimo per le organizzazioni per partecipante (cioè un progetto di 500.000 euro dovrà raggiungere almeno 2.500 partecipanti). La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto.

I candidati devono compilare una tabella di bilancio dettagliata nel modulo di domanda, tenendo conto dei seguenti punti:

- a) Il bilancio deve essere dettagliato, se necessario, per beneficiario/sezione e organizzato in pacchetti di lavoro coerenti (ad esempio suddivisi in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia di qualità", ecc;)
- b) La proposta deve descrivere le attività coperte da ciascun pacchetto di lavoro;
- c) I candidati devono fornire nella loro proposta una ripartizione dei costi stimati che indichi la quota per ogni pacchetto di lavoro (e, all'interno di ogni pacchetto di lavoro, la quota assegnata a ciascun beneficiario ed ente affiliato);

d) I costi descritti possono coprire i costi del personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi delle attrezzature e dei subappalti, nonché altri costi (come la diffusione di informazioni, la pubblicazione o la traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le procedure di valutazione standard con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

A seguito della valutazione delle proposte, l'ordinatore stabilirà l'importo della somma forfettaria, tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata. Il valore della somma forfettaria sarà limitato a un massimo del 95% del budget stimato determinato dopo la valutazione.

I parametri della sovvenzione (importo massimo della sovvenzione, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili, ecc. Non è consentito il sostegno finanziario a terzi. Sono ammessi i costi dei volontari e delle PMI. Si prega di fare riferimento alla Parte C di questa Guida al Programma, alla sezione "Costi diretti ammissibili". La proposta deve includere i costi per due incontri (fino a due persone per domanda) all'anno organizzati dalla Commissione europea o su iniziativa della stessa.

I risultati del progetto saranno valutati in base ai risultati ottenuti. Lo schema di finanziamento consente di concentrarsi sui risultati piuttosto che sugli input, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di raggiungimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale delle opportunità di finanziamento e di gara (FTOP).

Scadenza: 26 aprile 2023 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/erasmus-programme-guide>